



COMUNE DI LATIO
(Provincia di Avellino)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 del 27.04.2023

OGGETTO: ADDIZIONALE IRPEF 2023

L'anno **duemilaventitre** il giorno ventisette del mese di aprile alle ore 18.40, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le disposizioni legislative, statutarie e regolamentari in vigore, il **CONSIGLIO COMUNALE, convocato in seduta ordinaria**, con avvisi scritti, notificati agli interessati, giusti referti del messo comunale in atti, si è riunito in seduta pubblica, per trattare, in I^a convocazione, gli affari iscritti all'ordine del giorno che è stato pubblicato, a termini di legge, all'Albo Pretorio.

Presiede la seduta la Dott.ssa Maria Teresa Lepore, nella sua qualità di Sindaco pro tempore.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario comunale

Dott. Armando Orciuoli.

All'appello nominale risultano **N. 9 presenti** e **assenti: N. 2** come da seguente prospetto:

N. D'ORD.	COGNOME	NOME	Presente	Assente
1	LEPORE	MARIA TERESA – sindaco	X	
2	CARBONE	PASQUALE	X	
3	IOVINE	ERNESTO	X	
4	TODISCO	MARIA CARMELA		X
5	ARENIELLO	FABIO	X	
6	DE VITO	FIORE	X	
7	LEPORE	ENRICO		X
8	CARBONE	GILDA	X	
9	CARBONE	VITO	X	
10	FILADORO	GIUSEPPE	X	
11	TECCE	GERARDINO	X	

Il Presidente, constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita a discutere e deliberare la proposta di deliberazione inserita all'ordine del giorno con l'oggetto sopra riportato.

OGGETTO: ADDIZIONALE IRPEF 2023

IL SINDACO

RICHIAMATO l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

VISTO il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:

- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);
- un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art. 1, comma 3);

VISTO in particolare l'art. 1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificati dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), i quali testualmente prevedono:

3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.

3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.

VISTO inoltre l'articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, come modificato dall'articolo 13, comma 16, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, il quale testualmente recita:

11. (...) Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale

all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo

RICHIAMATA la propria deliberazione n.12 del 23.05.2022, con la quale si è determinata per l'anno 2022 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,5 per cento;

RICHIAMATO il comma 169 dell'articolo unico della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), secondo cui: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

RITENUTO di confermare, per l'anno 2023, l'aliquota della compartecipazione dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. vigente nell'anno 2022 nella misura del 0,5 per cento;

ATTESA la competenza del Consiglio Comunale in merito alla determinazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef, per effetto del combinato disposto dell'art. 42, comma 2, lett. f), e 48 del Testo Unico 18 Agosto 2000 n. 267;

RITENUTO, pertanto, di proporre al Consiglio Comunale, in quanto organo competente, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,5% a decorrere dal 1 gennaio 2023;

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO che è stato differito al 31 maggio 2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli Enti Locali;

VISTO il D.Lgs. n. 360/1998 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il regolamento comunale di contabilità;

ACQUISITI i prescritti pareri, favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi degli artt. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, in allegato alla presente;

TUTTO CIO' PREMESSO

PROPONE

Affinchè il Consiglio Comunale deliberi:

1. **Di determinare** che a decorrere dal 1° gennaio 2023 l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef per l'anno 2023 è confermata nella misura dello 0,5 per cento;
1. **Di dare atto** che il gettito derivante dall'applicazione dell'addizionale è necessario per garantire il pareggio e l'equilibrio del bilancio e della gestione finanziaria, nonché per garantire la continuità nell'erogazione dei servizi;
2. **Di trasmettere** la presente deliberazione al Responsabile dell'Area Finanziaria per gli adempimenti conseguenziali;
3. **Di allegare** la presente deliberazione al bilancio di previsione finanziario 2023/2025;
4. **Di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività ovvero entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio e comunque entro i termini di cui all'articolo 13, commi 13-bis e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);
5. **Di dichiarare, con la medesima votazione di cui sopra**, stante l'urgenza di provvedere in merito, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Lapio li 21 aprile 2023

IL SINDACO
F.to Dott.ssa Lepore Maria Teresa

OGGETTO: ADDIZIONALE IRPEF 2023

Parere di regolarità **TECNICA** espresso dal Responsabile di Area:

Il sottoscritto Responsabile di Area esprime il parere, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione:

FAVOREVOLE

Li 21 aprile 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA I
F.to Dott.ssa Alba Lidia Tropeano

Parere di regolarità **CONTABILE** espresso dal Responsabile di Area:

Il sottoscritto Responsabile di Area esprime il parere, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile sulla presente proposta di deliberazione:

FAVOREVOLE

Li 21 aprile 2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA I
F.to Dott.ssa Alba Lidia Tropeano

Alle ore 18.45 è intervenuta in aula il Consigliere Comunale Todisco Maria Carmela .

I PRESENTI SONO N. 10 E GLI ASSENTI N. 1.

Il Sindaco illustra nel dettaglio la proposta di deliberazione dando atto che viene confermata la tariffa dell'anno precedente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti n. 7 favorevoli e n. 3 contrari (Carbone Vito, Tecce Gerardino e Filadoro Giuseppe) resi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) Di approvare la su estesa proposta di deliberazione avente ad oggetto : “ADDIZIONALE IRPEF 2023**
- 2) Di dichiarare,** con la medesima votazione di cui sopra, stante l'urgenza di provvedere in merito, il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F. to dott.ssa Maria Teresa Lepore

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Armando Orcioli

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna e per 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii.) nel sito web istituzionale di questo Comune (albo Pretorio on-line), accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della Legge 18/06/2009, n. 69 e ss.mm. e ii.).

Dalla Residenza comunale, 09.05.2023

IL VIGILE COMUNALE
F.to Armando Capone

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile con espressa e separata votazione (art. 134, c. 4, D.Lgs. 267/2000);
- E' divenuta esecutiva il giorno, essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000);
- E' stata affissa all'Albo Pretorio on line del Comune, come prescritto dall'art. 124, c. 1, D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal..... al

Dalla Residenza comunale, li 09.05.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Armando Orcioli

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla Residenza comunale, li 09.05.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Armando Orcioli

RICEVUTA DA PARTE DEL RESPONSABILE

Copia della presente deliberazione viene ricevuta in data odierna dal/i sottoscritto/i

- Responsabile dell'area I
 Responsabile dell'area II^

con onere della relativa procedura attuativa.
Lapio, li 09.05.2023

F. TO IL RESPONSABILE DELL'AREA I^
F. TO IL RESPONSABILE DELL'AREA II^